

La Regione Lazio a partire dal 2010 ha avviato un processo di semplificazione della notifica delle relazioni utilizzando il mezzo telematico. Tramite il portale per la prevenzione della regione Lazio:

[www.laziosaluteesicurezza.it](http://www.laziosaluteesicurezza.it)

è possibile effettuare la comunicazione prevista per legge (*clickando sul logo*) per soddisfare l'obbligo e notificare sia alla regione che alla AUSL competente.

Per informazioni:  
Laboratorio di Igiene Industriale  
Centro Regionale Amianto  
☎ 07615185239 – fax 07615185206  
mappa.amianto@asl.vt.it  
[www.prevenzioneonline.net](http://www.prevenzioneonline.net)



## La notifica delle attività con amianto (art.9 L. 257/92)



**a**

ATTENZIONE  
CONTIENE  
AMIANTO  
Respirare polvere di  
amianto è  
pericoloso  
per la salute  
Seguire le norme  
di sicurezza

Relazioni ex Articolo 9  
legge 27 marzo 1992 nr. 257

Le informazioni vengono raccolte una sola volta in modo centralizzato e poi distribuite direttamente al Dipartimento di Prevenzione della AUSL di competenza, evitando la doppia notifica *cartacea* da parte delle ditte e dei soggetti obbligati alla notifica.



**a**

ATTENZIONE  
CONTIENE  
AMIANTO

Respirare polvere di  
amianto è  
pericoloso  
per la salute

Seguire le norme  
di sicurezza

## Art. 9 della Legge 257/1992 - Controllo sulle dispersioni causate dai processi di lavorazione e sulle operazioni di smaltimento e bonifica dell'amianto.

### Chi ha l'obbligo della notifica?

Le imprese ed i soggetti che utilizzano amianto, direttamente o indirettamente, nei processi produttivi, o che lo detengono nei propri edifici e/o impianti, o svolgono attività di smaltimento o di bonifica o di trasporto dell'amianto, devono inviare annualmente (entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'attività svolta) una relazione agli Enti di controllo nel cui ambito territoriale sono situati gli stabilimenti e gli impianti o si svolgono le attività dell'impresa.



### Cosa deve indicare la notifica?

- i tipi e i quantitativi di amianto utilizzati e dei rifiuti di amianto che sono oggetto dell'attività di smaltimento o di bonifica;
- le attività svolte, i procedimenti applicati, il numero e i dati anagrafici degli addetti, il carattere e la durata delle loro attività e le esposizioni all'amianto alle quali sono stati sottoposti;
- le caratteristiche degli eventuali prodotti contenenti amianto presenti nella proprietà;
- le misure adottate o in via di adozione ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

## A quali soggetti deve essere inviata la comunicazione annuale sulle attività relative alla bonifica, allo smaltimento e alla detenzione di materiali contenenti amianto?

La comunicazione annuale deve essere inviata secondo il modello approvato dal Ministero della Salute e dalle Regioni "Modello unificato dello schema di relazione di cui all'art. 9, commi 1 e 3, della legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi, direttamente o indirettamente, o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto"; essa deve pervenire alla AUSL (Dipartimento di Prevenzione) ed alla Regione nel cui territorio si opera.



### Cosa si intende per detenzione?

Possesso di materiale contenente amianto in opera, non rimosso (apparecchi, strutture, impianti o dispositivi contenenti amianto in matrice friabile o in matrice compatta), su quale deve essere esercitata la sorveglianza con un Programma di Controllo, Custodia e Manutenzione da parte di un Responsabile per la gestione in sicurezza di edifici e/o impianti, ai sensi del **D.M. 6 Settembre 1994**, punto 4 a.

